

## VIA CRUCIS

*“Davvero quest’uomo era figlio di Dio” (Mc 15,39)*

Il Vangelo secondo Marco e il nuovo umanesimo in Gesù Cristo

### CANTO

Dono di grazia (CEI, Repertorio nazionale Canti per la Liturgia, 82)

### SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

S. Il Dio della Speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi (cfr. Rm 15,13)

A. E con il tuo spirito.

### MONIZIONE

Fratelli e sorelle, la via della passione e morte del Signore è via di salvezza. Solo e tradito, condannato ingiustamente e torturato, egli continua ad amare in modo umano. Mentre il suo corpo si sfigura, Egli resta Figlio e combatte con la morte, con il peccato. Veneriamo la sua croce, confessando con san Paolo: «Portiamo sempre e dovunque nel nostro corpo le sofferenze di Gesù morente, affinché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo» (2 Cor 4, 12).

Dopo una breve pausa di silenzio, chi presiede dice:

Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa’ che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

### CANTO

Miserircordias Domini, in aeternum cantabo (ritornello di Taizé)

PRIMA STAZIONE  
Il discepolo non si scandalizza della passione

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 8, 31-38)

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone le invocazioni**

Il discepolo teme la passione. Invochiamo la misericordia di Dio  
Signore, che non sei venuto a condannare, ma a perdonare, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Signore pietà.

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Cristo pietà.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Signore pietà.

**Si canta il ritornello di Taizé.**

Crucem tuam, adoramus domine, resurrectionem tuam, laudamus Domine. Laudamus et glorificamus.  
Resurrectionem tuam, laudamus Domine.

## SECONDA STAZIONE

Il vangelo è annunciato con i suoi gesti d'amore

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 14, 3-9)

Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: «Perché questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto».

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

Pausa di silenzio

Un lettore propone le invocazioni

Preghiamo ancora, fratelli e sorelle, perché il Signore guarisca il nostro cuore  
Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Signore pietà.

Cristo, che sei venuto per dare la tua vita in riscatto per tutti, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Cristo pietà.

Signore, che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Signore pietà.

Si canta il ritornello di Taizé.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo. Misericordias Domini, in aeternum cantabo.

TERZA STAZIONE  
Il traditore era uno dei suoi

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (**Mc 14, 10-11.17-21**)

Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. Quelli, all'udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno. Venuta la sera, egli arrivò con i Dodici. Ora, mentre erano a tavola e mangiavano, Gesù disse: «In verità io vi dico: uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà». Cominciarono a rattristarsi e a dirgli, uno dopo l'altro: «Sono forse io?». Egli disse loro: «Uno dei Dodici, colui che mette con me la mano nel piatto. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo, dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!».

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone le invocazioni**

Gesù è consegnato da uno dei suoi. Preghiamo per la santità della Chiesa:  
Signore, che sei la pienezza di verità e di grazia, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Signore pietà.

Cristo, che ti sei fatto povero per arricchirci, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Cristo pietà.

Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo, abbi pietà di noi.

**Si risponde in canto:** Signore pietà.

**CANTO**

Volto dell'uomo (**CEI, Repertorio nazionale Canti per la Liturgia, 141**)

## QUARTA STAZIONE

### L'Ultima cena

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (**Mc 14, 22-25**)

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone le invocazioni**

Gesù ha desiderato mangiare la Pasqua con i suoi. Si compie la parola del Battista. Invochiamolo:

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo

**Si risponde in canto:** Abbi pietà di noi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**Si risponde in canto:** abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**Si risponde in canto:** dona a noi la pace.

**CANTO**

Mistero della cena (**CEI, Repertorio nazionale Canti per la Liturgia, 364**)

QUINTA STAZIONE  
Gesù prega per fare la volontà del Padre

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,  
**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (**Mc 14, 32-42**)

Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. E diceva: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu». Poi venne, li trovò addormentati e disse a Pietro: «Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare una sola ora? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole». Si allontanò di nuovo e pregò dicendo le stesse parole. Poi venne di nuovo e li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano fatti pesanti, e non sapevano che cosa rispondergli. Venne per la terza volta e disse loro: «Dormite pure e riposatevi! Basta! È venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino».

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone il salmo 39 (passim).**

Le parole di Gesù sono formate da salmi. Nella passione Gesù prega continuamente. Condividiamo il suo affidarsi al Padre ripetendo:

**Si risponde in canto:** Eccomi, eccomi, Signore io Vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà

Ho sperato: ho sperato nel Signore  
Ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido

**Si risponde in canto:** Eccomi, eccomi, Signore io Vengo. Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa  
Allora ho detto: “Ecco, io vengo”.

**Si risponde in canto:** Eccomi ...

Sul rotolo del libro di me è scritto, che io faccia il tuo volere  
Mio Dio, questo io desidero,  
la tua legge è nel profondo del mio cuore.

**Si risponde in canto:** Eccomi ...

SESTA STAZIONE  
Tradito da un bacio, Gesù è arrestato

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 14, 33-49)

E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta». Appena giunto, gli si avvicinò e disse: «Rabbì» e lo baciò. Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. Allora Gesù disse loro: «Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!».

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone il salmo 22 (passim).**

Il salmo da lui pregato sulla croce accompagna Gesù anche nelle ore dell'aggressione. Ripetiamo:

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Lontane dalla mia salvezza le parole del mio grido!

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Mio Dio, grido di giorno non rispondi;

di notte, e non c'è tregua per me.

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Eppure tu sei il Santo,

tu siedi in trono tra le lodi di Israele

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

SETTIMA STAZIONE  
Gesù è rinnegato da Pietro

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,  
**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (**Mc 14, 66-72**)

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». Ma egli negò, dicendo: «Non so e non capisco che cosa dici». Poi uscì fuori verso l'ingresso e un gallo cantò. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: «Costui è uno di loro». Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: «È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo». Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quest'uomo di cui parlate». E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppiò in pianto.

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone il salmo 22 (passim).**

Il salmista affida a Dio la sua angoscia. Ripetiamo:

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Io sono verme e non uomo  
Rifiutato dagli uomini, disprezzato dalla gente.

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,  
storcono le labbra, scuotono il capo

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

“Si rivolga a Signore; lui lo liberi,  
lo porti in salvo, se davvero lo ama!”

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

OTTAVA STAZIONE  
Consegnato perché fosse crocifisso

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,  
**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (**Mc 15,1-15**)

E subito, al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. Pilato gli domandò: «Tu sei il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito. A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. Pilato rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone il salmo 22 (passim).**

Nessuno agisce in suo favore. L'unica speranza è il Dio da sempre fedele. Ripetiamo:

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Non stare lontano da me,  
perché l'angoscia è vicina e non c'è chi mi aiuti.

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Mi circondano tori numerosi,  
mi accerchiano grossi tori di Basan.

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Spalancano contro di me le loro fauci:  
un leone che sbrana e ruggisce.

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

## NONA STAZIONE

### Crocifisso e tentato.

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (**Mc 15,21-32**)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifisero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifisero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifisero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone il salmo 22 (passim).**

L'abbassamento è completo, Gesù chiede la forza al Padre. Ripetiamo:

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Non stare lontano da me,  
Un branco di cani mi circonda,  
mi accerchia una banda di malfattori;  
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Posso contare tutte le mie ossa.  
Essi stanno a guardare e mi osservano:  
si dividono le mie vesti,  
sulla mia tunica gettano la sorte.

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

**Si risponde in canto:** kyrie Eleison

## DECIMA STAZIONE

### La morte di Gesù

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (**Mc 15,33-37**)

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

Chi conduce la preghiera invita a mettersi in ginocchio e a sostare in silenzio

Pausa di silenzio

Si canta il ritornello di Taizé.

Crucem tuam, adoramus domine, resurrectionem tuam, laudamus Domine. Laudamus et glorificamus.  
Resurrectionem tuam, laudamus Domine.

UNDICESIMA STAZIONE  
Gesù è riconosciuto Figlio di Dio

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 15,38-39)

Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Il celebrante guida nel rinnovo delle promesse battesimali**

Gesù morendo rivela la sua divinità. Rinnoviamo la nostra fede:

Credete in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra?

**Si risponde in canto:** Credo Signore, Amen!

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**Si risponde in canto:** Credo Signore, Amen!

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

**Si risponde in canto:** Credo Signore, Amen!

**CANTO**

Crocifisso mio Signore (CEI, Repertorio nazionale Canti per la Liturgia, 131)

## DODICESIMA STAZIONE

Lo seguirono alcune donne

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 15,40-41)

Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome, le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone le invocazioni**

Come figli di Dio invochiamo la salvezza del Signore:

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Nella tua misericordia

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Da ogni male

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Da ogni peccato

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Dalle insidie del diavolo

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Dall' odio e dalla violenza

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Dalla malvagità e dall'ingiustizia

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Dalla morte eterna

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

**CANTO**

Signore dolce volto (CEI, Repertorio nazionale Canti per la Liturgia, 137)

## TREDICESIMA STAZIONE

### La sepoltura di Gesù

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 15,42-47)

Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano a osservare dove veniva posto.

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone le invocazioni**

Ripetiamo ancora:

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Per la tua incarnazione

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Per la tua passione e la tua croce

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Per la tua morte e sepoltura

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Per la tua santa risurrezione

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Per la tua gloriosa ascensione

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Per il dono dello Spirito Santo

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

Per la tua venuta nella gloria

**Si risponde in canto:** Salvaci, Signore

## CANTO

Croce gloriosa (CEI, Repertorio nazionale Canti per la Liturgia, 142)

## QUATTORDICESIMA STAZIONE

### L'annuncio degli angeli

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

**R.** perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo secondo Marco (**Mc 16,1-8**)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.

Parola del Signore

**R.** Lode a te, o Cristo.

**Pausa di silenzio**

**Un lettore propone le invocazioni**

Terminiamo la nostra preghiera davanti al Signore:

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Perdona le nostre colpe

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Guidaci a vera conversione

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Benedici questo popolo a te consacrato

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Ricompensa chi ci ha fatto del bene

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Donaci i frutti della terra e del lavoro

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Donaci la tua misericordia

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Innalza i nostri cuori al desiderio del cielo

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Salvaci con tutti i fratelli dalla morte eterna

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Concedi ai fedeli defunti il riposo eterno

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Libera l'umanità dalla fame, dalla guerra e da ogni sciagura

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Dona al mondo intero la giustizia e la pace

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Conforta e illumina la tua santa Chiesa

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i ministri del Vangelo

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Manda nuovi operai nella tua mèsse

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Dona a tutti i cristiani l'unità nella fede

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Conduci tutti gli uomini alla verità del Vangelo

**Si risponde in canto:** Ascoltaci, Signore

Padre Nostro ...

## CANTO

Mia forza e mio canto (CEI, Repertorio nazionale Canti per la Liturgia, 150)

**Segue una breve esortazione finale**

**Dopo un breve silenzio, l'assemblea è invitata ad alzarsi**

**S:** Preghiamo

Scenda, o Padre, la tua benedizione su questo popolo, che ha commemorato la morte del tuo Figlio nella speranza di risorgere con lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna. Amen.

**S:** Il Signore sia con voi

**R:** E con il tuo Spirito.

Il Padre di misericordia, che nella passione del suo Figlio ci ha dato la misura del suo amore, conceda a voi, nel servizio di Dio e degli uomini, il dono della sua benedizione.

**R:** Amen.

Cristo Signore, che nella sua passione ci ha salvato dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.

**R:** Amen.

Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte alla sua risurrezione.

**R:** Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

**R:** Amen.